

PROGRAMMA RIDUZIONE DELLE PERDITE

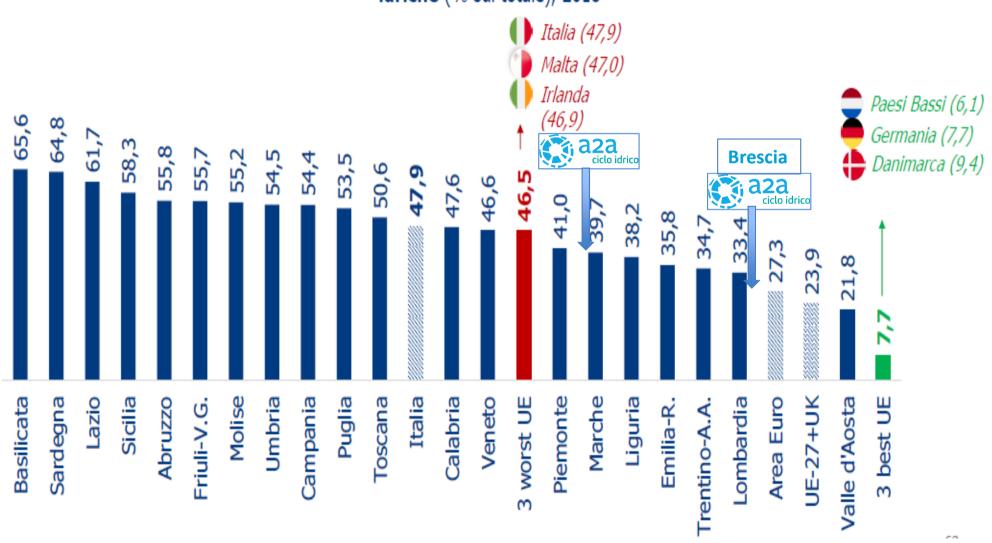
Attività progettuali ed operative per un percorso di riduzione delle perdite idriche

Brescia, 3 novembre 2020

Situazione attuale

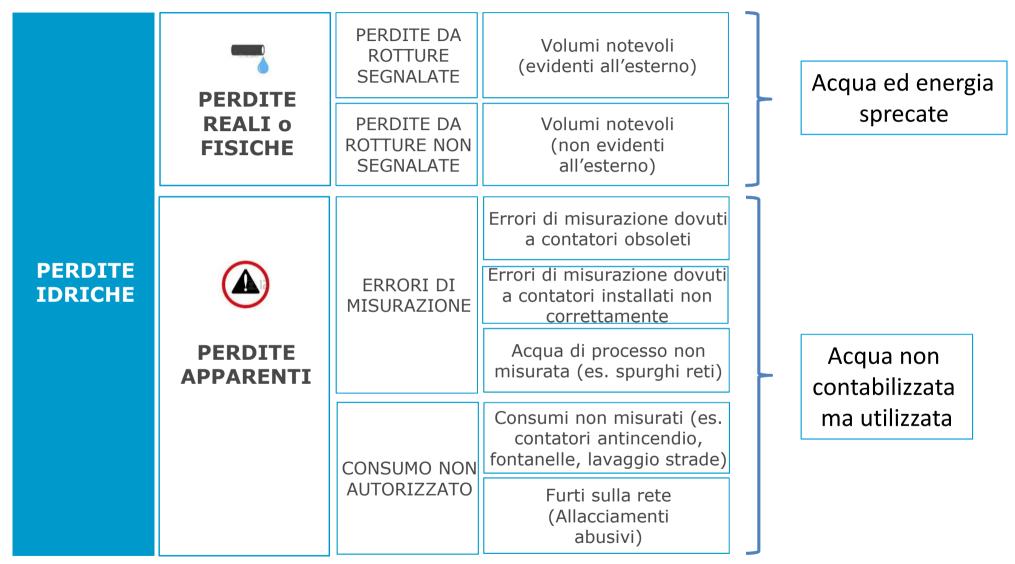


Posizionamento delle Regioni italiane rispetto ai best e worst performer europei per le perdite idriche (% sul totale), 2018



Le perdite nelle reti acquedottistiche: Cosa sono...??





Quando si parla di perdite in percentuali ci si riferisce:

Alla differenza tra acqua potabilizzata immessa in rete e quella effettivamente contabilizzata agli utenti.

Le perdite reali della rete





>30 anni
Il 60% delle
infrastrutture della rete
idrica italiana ha più di
30 anni



>50 anni
Il 25% delle infrastrutture
della rete idrica italiana ha
più di 50 anni
(fino a 40% nei centri urbani)





Il progetto: Aquarius



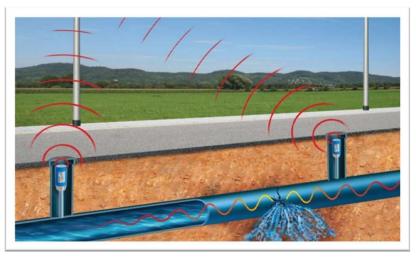
L' APPROCCIO

- 1 IDENTIFICARE RAPIDAMENTE LE PERDITE
- 2 LOCALIZZARE CON PRECISIONE IL GUASTO PER INTERVENIRE
- 3 TENERE MONITORATA LA RETE PER INTERCETTARE NUOVE ROTTURE
- 4 PIANIFICARE INTERVENTI DI SOSTUZIONE DELLE TUBAZIONI DEBOLI

da questo ...



... a questo!



Dal primo pilota al centro storico





Area pilota = zona nord di Brescia

- Rete materiali metallici
- Database cartografico affidabile sia come caratteristiche delle condotte che come tracciati
- Matching tra predisposizioni presenti e caratteristiche dei sensori impiegati

- 40 sensori di contatto installati per analisi del rumore
- Comunicazione SIM 3G
- Auto-Correlazione di segnali per effettuare pin-point delle perdite

PANORAMICA DEI SENSORI INSTALLATI NEL CENTRO STORICO





Lo sviluppo del progetto



- Centro storico di Brescia: 170 sensori area coperta 50 Km;
- Sviluppo sui distretti di Brescia partendo dall'area Nord;
- Comuni della provincia: Lonato, Montichiari e Botticino;
- Completamento Brescia in 5 anni;
- 1000 Km di reti in provincia nei prossimi 5 anni;



- Inv. Pilota 500 k€
- Inv. Progetto 3-4 M€

Il progetto: Obiettivi e Risparmi



 Difficile dare un obiettivo di riduzione perché è molto legato ai risultati delle indagini:

Il target che ci siamo dati è di scendere sotto il 20% e sotto i 20 mc/km/d nel 2026





A risultato raggiunto la risorsa risparmiata sarà di circa 5 Mmc/anno

Pari a 2.000 piscine olimpioniche

 A risultato raggiunto l' energia elettrica necessaria ad emungere e distribuire l'acqua risparmiata sarà di circa 700 MWh/anno

Pari a circa il 2% del consumo di EE per il SII di Brescia



 Per raggiungere l'obiettivo è necessario, una volta individuati i tratti di rete con maggiori rotture, procedere alla sostituzione ed alle riparazioni con conseguenti cantieri. Ove possibile verranno utilizzate tecnologie no-dig di risanamento delle tubazioni